



nota
TAGLI ALLA SANITA':
A RISCHIO UN QUARTO DELLE UNITA' COMPLESSE

Roma, 26 febbraio 2015 - In merito all'accordo raggiunto oggi tra le regioni italiane e il Governo il presidente dell'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti Ospedalieri (AIGO) Antonio Balzano dichiara: "Siamo molto preoccupati per questo ulteriore taglio di 2 miliardi alla sanità italiana: infatti, un grande sacrificio era già previsto dal Patto per la salute che prevede che tra il 20 e il 25% delle unità operative complesse sia eliminato mediante accorpamenti o trasformazione in unità operative semplici. Saranno colpite anche le gastroenterologie, unità che trattano malattie di grande rilievo tanto da rappresentare la 1°-2° causa di ricovero ospedaliero (1,5 milioni di ricoveri/anno) e che sono indispensabili per la diagnosi precoce di patologie anche molto gravi. Addirittura in alcune realtà regionali, come ad esempio il Lazio, la ristrutturazione prevede di scorporare l'attività di endoscopia dalle unità di gastroenterologia: una decisione dalle ricadute sulla qualità di cura molto gravi, paragonabili a quelle che si potrebbero avere privando il cardiologo dell'elettrocardiografia. Come invece ridurre le spese senza mettere a rischio la qualità del servizio? Indirizzando sempre il paziente verso la struttura più adatta, attraverso la creazione di una rete clinica per la cura delle malattie dell'apparato digerente e di un percorso declinato per livelli di complessità clinica e procedurale. Inoltre, mantenendo la media di 3,6 posti letto per 100.000 abitanti e ridistribuendo i letti laddove sono più necessari".

Ufficio Stampa

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl

Federico Ferrari – 02 6249991 – cell. 347 6456873 – ferrari@segrp.it

Laura Arghittu – 02 6249991 – cell. 335 485106 – arghittu@segrp.it